

dell'anno 420 (*Fasti Capitolini*), 21 aprile giuliano dell'anno 334 av. G. C. Il senato per porre il console Attilio, da essi trattenuto in Roma, in istato di segnalarsi con qualche azione gloriosa, ordina ai due consoli di portar la guerra ai Sidiçini, ingiungendo ad essi tuttavia di nominare prima della loro partenza un dittatore, onde tenere i comizii consolari. Dittatura di L. Emilio. Scieglie a maestro dei cavalieri Q. Publilio Filone. Senato-consulto che ordina lo stabilimento a Cales di una colonia. I consoli si affrettano di proporlo al senato per prevenire i desiderii del popolo. Trattato d'alleanza tra i Romani ed i Galli. Polibio (I. I p. 149) dice che i Galli dopo l'ultima loro escursione (dell'anno Varron. 405) rimasero per tredici anni tranquilli, e conchiusero poscia un trattato di pace coi Romani. Fu dunque fermata la pace l'anno 14° che ricorre con questo Varronian 419.

Consoli: T. Vetturio Calvino, Sp. Postumio Albino, entrano in carica il 6 giugno romano 420, 12 luglio giuliano 334 av. G. C.

QUARANTESIMO DITTATORE

P. CORNELIO RUFINO.

334.-333. Alterazione nell' anno consolare. L' anno di Roma 417 rinnovossi col 1.º giugno, perchè l'eclisse che avvenne avanti il 1.º giugno romano, concorse col consolato di Sulpizio Longo e di Elio Peto, annesso a quest' anno; esso però fu trasportato al 6 giugno prima dell' anno susseguente 421 (V. quest' anno qui sotto). Ora questo trasferimento non potè accadere che per la dittatura di L. Emilio, il quale nominato dittatore nell' anno precedente per tenere i comizii consolari, fu forse impossibilitato di procedere alla elezione de'nuovi consoli avanti la fine del consolato. Da ciò segue ancora che l'anno consolare, il quale come si disse, cominciava